



**domenica 12 aprile 2020**

**SANTA PASQUA**

È possibile in questa situazione di pandemia, formularci gli auguri per questa Santa Pasqua che non possiamo vivere come dovremmo per celebrare la “festa che dà origine a tutte le feste” (così diremo nella liturgia della S. Mesa odierna)? Sì perché la gioia della Pasqua è dono del Risorto che vive in noi. Gli auguri che vi facciamo sono quelli che il nostro Arcivescovo ci ha inviato. Cristo è risorto! Alleluia!

*Erano chiuse le porte,  
quel giorno, il primo della settimana.  
Dietro le porte chiuse  
abitavano discepoli spaventati:  
erano chiusi i pensieri, non solo le porte;  
era corto lo sguardo,  
era triste il volto,  
era arido il cuore,  
era spenta la speranza.*

*La sera di quello stesso giorno, il primo della settimana,  
il primo della vita nuova  
venne Gesù.  
Anche dietro le porte chiuse  
si celebra l'incontro:  
lo sguardo riconosce nella gloria del Risorto  
il compimento dell'amore crocifisso.*

*Venne Gesù:  
il cuore si apre alla grazia,  
il volto si dispone alla gioia,  
lo sguardo si allarga alla missione fino ai confini del mondo,  
la storia sbagliata è avvolta dalla grazia del perdono.  
E la speranza! Ah, la speranza non si trattiene in angusti confini,  
è speranza di vita eterna!*

*Viene Gesù, anche quest'anno  
il primo giorno della settimana  
mentre sono chiuse le porte,  
la fede riconosce il Signore,  
la casa ospita la gioia.  
E la speranza! Ah, la speranza!*

*Don Franco  
dankova  
mammiuno*